

Borgghi in...cantati

Il pubblico
verrà accompagnato
da un concerto
all'altro
alla scoperta
delle bellezze
del borgo

Sabato
27 settembre 2025

Pieve di Cento (BO)

ore 16:00

**Chiesa Collegiata
di S. Maria Maggiore**

Piazza A. Costa 19
Pieve di Cento (BO)

ore 17:00

**Teatro Comunale
Alice Zeppilli**

Piazza A. Costa 17
Pieve di Cento (BO)

ore 18:00

**Chiesa dei
SS. Rocco e Sebastiano**

Via San Carlo 47/49
Pieve di Cento (BO)

**Coro GIOI
(Imola)**

Direttore
Sebastiano Cellentani

**Ensemble Flos Musicae
(Bologna)**

Direttore
Giorgio Musolesi

**Coro La Rocca
(Gaggio Montano - BO)**

Direttrice
Lucia Andalò Gehrer

Direzione artistica:
Ilaria Cavalca - Silvia Perucchetti

Con il Contributo di



PROLOCO
PIEVE DI CENTO
A.P.S.



Visite guidate
in collaborazione con:

Coro GIOI (Imola)
Sebastiano Cellentani, direttore

José Ramón Gomis (1856-1939)	<i>A La Nanita Nana</i>
Julio Domínguez (1965)	<i>Da Rosa Rosiña</i>
Yosef Hadar (1926-2006)	<i>Bo yavo haboker</i>
Mark Burrows (1971)	<i>O Lux Beatissima</i>
Mark Burrows (1971)	<i>Canon of Hope</i>
John Rutter (1945)	<i>The Lord bless you and keep you</i>
Adele Adkins (1988)	<i>Easy on me</i>
Uno Naissoo (1928-1980)	<i>Metsa telegram</i>

Il coro Gioi nasce nel novembre 2021 grazie alla passione per il canto corale del compositore e direttore Sebastiano Cellentani e di alcune sue allieve della Scuola media Valsalva di Imola. Fin da subito contribuiscono al consolidamento del gruppo le Vocal Coach: Ilaria Petrantuono, Valentina Domenicali e Caterina Minguzzi. Gioi si propone quale realtà musicale vivace, propositiva e attenta al valore culturale e formativo del canto corale. Fin dal primo anno di vita il coro ha dato avvio al Festival corale Gioi4Joy, che intende promuovere l'incontro tra cori e giovani musicisti attraverso la condivisione della passione per la musica. Il repertorio del coro spazia dalla musica pop a quella popolare e tradizionale passando per la musica colta sacra e profana, antica e contemporanea.

Gioi negli anni partecipa a diversi eventi tra cui: Imola in Musica (ed. 2022 e ed. 2023); Giornata della Memoria dell'Istituto Comprensivo IC6 di Imola; Concerti per la "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e della adolescenza" organizzati da "Nuova Scuola di Musica Vassura Baroncini"; Concerto di raccolta fondi a favore del "Comitato Sao Bernardo" organizzato dall' Ass. "RestaurOsservanza"; Concerto per la "Giornata Mondiale dell'Alzheimer" organizzata da "Fondazione Cassa di Risparmio di Imola" e "Associazione Alzheimer Imola"; Laboratori corali "DoreMimosa" in occasione della "Festa internazionale per i diritti della Donna 2024 e 2025" e della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024"; spettacoli in piazza Matteotti per le festività del Natale. In collaborazione con l'associazione "Perledonne" realizza uno spettacolo presso il Teatro comunale Cassero di Castel San Pietro il 9 marzo 2025 per celebrare la "Giornata intenzionale per i diritti della Donna". GIOI è composto da: Alessandra Romano, Aurora Gamba, Arianna Pala, Arianna Ravanetti, Caterina Palladini, Giulia Fiorellino, Irene Carmina, Irene Naldi, Letizia Uzodinma, Lucrezia Ballerini, Sara Montanaro, Paolo Zoni. Direttore: Sebastiano Cellentani. Vocal Coach: Valentina Domenicali, Ilaria Petrantuono e Caterina Minguzzi.

Ensemble Flos Musicae (Bologna)
Giorgio Musolesi, direttore

Adriano Banchieri (1568-1634)

Barca di Venetia per Padova. Dilettevoli Madrigali à cinque Voci

per cinque voci e basso continuo, versione del 1623 (Venezia, B. Magni), selezione

1. *Introduzione. L'Humor Svegliato*
2. *Strepito di Pescatori*
3. *Partenza Parone di Barca e Ninetta*
4. *Barcaruolo à Passaggieri*

5. *Libraio Fiorentino*
6. *Mastro di Musica Luchese*
7. *Concerto di cinque Cantori in diversi linguaggi*
8. *Venetiano, e Thedesco*
11. *Mattinata in Dialogo*
12. *Dialogo*
16. *Prima Ottava rima all'improvviso nel Liuto*
17. *Seconda Ottava all'improvviso nel Liuto*
18. *Aria à imitatione del Radesca Piemontese nel Liuto*
19. *Barcaruoli Procaccio e tutta la Camerata al fine*
20. *Soldato svaligiato*

Benedetta Fanciulli, Beatrice Serra – canto

Chiara Goldoni – alto

Michele Paolizzi – tenore

Damiano Ferretti, Niccolò Roda – basso

Giorgio Musolesi – direttore e clavicembalo

Luca Malservigi – narratore

Testi di Benedetta Fanciulli, Luca Malservigi e Giorgio Musolesi

L'ensemble vocale *Flos musicae* è integralmente composto da musicisti professionisti under 30. Poliedrico, internazionale, creativo e intraprendente, è uno dei gruppi più innovativi nel suo genere. Nato a Bologna nel giugno 2018, l'ensemble presenta programmi insoliti e raffinati, con una particolare attenzione alla prassi esecutiva "storicamente informata". La sua ricerca spazia dalla musica antica a quella contemporanea, dal gregoriano alla musica contemporanea. Fra i suoi "cavalli di battaglia" si annovera la *Barca di Venetia per Padova* di A. Banchieri, rara raccolta di madrigali che *Flos musicae* ha proposto più volte tra il 2020 e il 2021, con un'indimenticabile esecuzione per la rassegna *Voci nei chiostr* promossa da AERCO, di cui *Flos musicae* è membro. Il suo nuovo allestimento della *Barca* (2025) è stato presentato invece al Castello di Mongiorgio, a Palazzo Zambeccari (Sala Bolognese) e ai Magazzini del Sale di Venezia. Nel 2022 *Flos musicae* ha presentato due concerti dedicati a Heinrich Schütz nel 350° anniversario dalla sua morte. Il progetto, intitolato *Unser Wandel ist im Himmel - un messaggio di speranza per il nostro tempo*, comprendeva l'esecuzione integrale delle *Musikalische Exequien*, pietra miliare della musica tedesca del Seicento. Nel dicembre 2023 l'ensemble ha festeggiato il 300° anniversario dall'assunzione di J. S. Bach alla Thomaskirche di Lipsia con un ciclo di concerti dedicati alle sue cantate per l'Avvento e il Natale. Il 2025 si è aperto con la prima esecuzione in tempi moderni dell'*Officium stellae* da un codice di Rouen (XIII secolo), cui sono stati affiancati brani tradizionali e composizioni strumentali di K. Stockhausen. Grande successo di pubblico e critica hanno riscontrato quest'anno i concerti del ciclo *80 anni dopo*, dedicati agli ottant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale. Realizzato con il sostegno del Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto, del Goethe Zentrum di Bologna, della Chiesa luterana di Bologna/ Firenze e del Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania (Milano), il progetto ha visto la partecipazione di un quartetto di cantanti tedeschi, unitisi alle fila di *Flos musicae* per lanciare un messaggio tangibile di riconciliazione e cooperazione internazionale.

Coro La Rocca (Gaggio Montano)

Lucia Andalò Gehrler, direttrice

arm. Giorgio Vacchi (Bologna, 1932 – ivi, 2008)	<i>Magnificat</i>
Fedele Fantuzzi (1956)	<i>La Giana</i>
arm. Giorgio Vacchi	<i>È partita una nave da Genova</i>
Bepi De Marzi (Arzignano, 1935)	<i>Rifugio bianco</i>
arm. Giorgio Vacchi	<i>L'usignolo</i>
arm. Teo Uselli (Reggio Emilia, 1920 – Roma 2009)	<i>Belle rose du printemps</i>
arm. Giorgio Vacchi	<i>Nella Somalia bella</i>

Il Coro La Rocca è stato costituito nell'anno 1976 e, nel corso dei quasi 48 anni di attività, si è distinto per aver svolto un accurato lavoro di ricerca nell'ambito del canto popolare, in particolare nel territorio del proprio Comune di Gaggio Montano, ricerca che è culminata con il recupero di 1250 "cante". L'importante risultato è stato raggiunto, oltre che per l'impegno di alcuni coristi e dell'allora Maestro del Coro Paolo Bernardini, soprattutto grazie alla determinante guida del Maestro Giorgio Vacchi di Bologna che ha curato la trascrizione completa delle "cante" e la loro catalogazione. Tutto il materiale è stato digitalizzato e archiviato presso il Centro Culturale "Stelutis" di Bologna e, in parte, anche nella biblioteca comunale di Gaggio Montano, questo ne ha permesso lo studio e la pubblicazione. Almeno 600 di queste "cante" sono state trascritte in musica dal Maestro Walter Chiappelli, persona di grande professionalità artistica e musicale che ha diretto il Coro fino al 2012. È stato così possibile mettere tutto questo vasto patrimonio musicale della nostra ricerca a disposizione di altri Maestri quali Malatesta, Zardini e Crestani che hanno provveduto a redigere 35 rielaborazioni corali che ora fanno parte del repertorio di moltissimi cori italiani.

Il repertorio che il Coro "La Rocca" attualmente esegue è principalmente composto da canti d'origine popolare, in gran parte frutto della ricerca di cui sopra, ed è arricchito inoltre da altri provenienti dalla tradizione classica alpina e religiosa. Il Coro La Rocca si è esibito in un numero veramente grande di rassegne e altre occasioni in Italia, spaziando dalla Valle D'Aosta alla Sicilia; ha inoltre partecipato a rassegne internazionali in Austria, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca. Si è esibito, a Sauveterre, paese nel sud della Francia col quale Gaggio Montano è gemellato, e, nella stessa occasione, ad Avignone. Da segnalare un importante tour in Polonia con esibizioni a Cracovia, Tychy, Wieliczka, Czestochowa, Katowice e nei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau. Esperienza quest'ultima che rimarrà per sempre impressa nei ricordi più struggenti di chi vi ha partecipato.

Negli anni si sono succeduti diversi maestri: Paolo Bernardini, Romeo Bernardi, Walter Chiappelli, Caterina Centofante, Matteo Giuliani e, dal settembre 2023, da Lucia Andalò Gherer.

Il coro La Rocca è attualmente composto da 20 coristi.